

Dogliani: il 1° Festival della Tv "post-Covid" parte venerdì!

Federico Traxino

DOGLIANI - Gli ospiti non saranno 160 come l'anno scorso ma 60, gli incontri non 40 ma 18, i giorni non 4 ma 3, le piazze interessate non 2 ma 1. Quello in programma dal 4 al 6 settembre in piazza Umberto I, però, non sarà un Festival della Tv "in tono minore": lo ha spiegato il direttore creativo Federica Mariani durante la presentazione ufficiale della 9ª edizione della manifestazione andata in scena giovedì mattina nello Spazio Lux Fiorfood della Galleria San Federico di Torino. «In un periodo non facile come quello estivo - ha detto la Mariani nel suo intervento - siamo riusciti a organizzare un Festival magari più "raccolto" ma con personaggi di altissimo livello e qualità». Oltre al cambiamento di date, con lo slittamento dell'evento inizialmente

previsto il 7, 8, 9 e 10 maggio, la novità principale di questo primo Festival post-Covid è la rinuncia alla tensostruttura. Piazza Umberto I diventerà una piazza "a cielo aperto" sulla cui superficie saranno disposte 300 sedie tutte distanziate tra loro: gli ospiti interverranno da un grande palco coperto (in caso di pioggia ci si sposterà nel Cinema Multilanghe), sormontato da un imponente maxischermo a led. Agli spettatori si chiede solo di prenotare un posto per ognuno degli incontri a cui si vuole assistere (saranno trasmessi in streaming sul sito di Radio Radicale) sul sito internet dell'evento: www.festivaldellatv.it/programma-2020.

«Quando abbiamo visto che la pandemia allentava un po' la morsa - ha sottoli-

neato Ugo Arnulfo, al suo primo Festival della Tv da sindaco di Dogliani - abbiamo provato con coraggio a organizzare un Festival all'insegna della qualità e della sicurezza».

Dando uno sguardo al programma della tre giorni il cui tema è "media for future" i dibattiti più attesi paiono quelli che vedranno protagonisti Alessandro Borghese, Amadeus e Diletta Leotta. Borghese, da anni alla guida del famoso talent di Sky Uno "4 ristoranti", avrà il compito di "rompere il ghiaccio" nel corso del primo incontro in calendario che avverrà venerdì 4 alle 15,30. Amadeus farà la sua apparizione il giorno seguente, sabato 5, alle 15: ad intervistarlo il noto giornalista albese del Corriere della Sera Aldo Cazzullo. La bellissima Leotta, la giornalista sportiva più desiderata dagli italiani, chiu-

derà poi la manifestazione domenica 6 alle 17 parlando di calcio assieme al telecronista di Sport Mediaset Pierluigi Pardo. Se Borghese, Amadeus e la Leotta promettono di fare il tutto esaurito, di sicuro interesse saranno gli incontri (tutti gratuiti) durante i quali interverranno altri volti noti di tv, quotidiani e radio. Qualche nome: il giornalista Corrado Formigli, i conduttori radiofonici Linus e Nicola Savino, il presidente del Torino e di Rcs Urbano Cairo, l'ingegner Carlo De Benedetti.

Ma perché tutti questi volti noti del piccolo schermo accettano di venire gratuitamente in Langa? «Quello che piace di Dogliani - ha spiegato giovedì la critica tv Alessandra Comazzi - è che si mangia bene, si beve bene, ci sono belle cose da vedere e le persone sono tanto calorose quanto discrete».



Arnulfo, Abbona, Arpellino, Mariani e Demaria alla presentazione

